

OLIMPIADI

IERI VS OGGI

Sai riconoscere le differenze tra le Olimpiadi antiche e i Giochi moderni? Leggi con attenzione tutti gli elementi. Poi cerchia con due colori diversi gli elementi che appartengono alle Olimpiadi antiche e quelli che appartengono alle Olimpiadi moderne.

Si gareggia in 8 sport e 16 discipline.

Le gare sono legate al lancio, alla corsa e alla lotta.

Partecipano solamente uomini.

Il premio consiste in una corona d'alloro/ulivo.

Partecipano uomini e donne.

Il premio consiste in una medaglia.



Lo sapevi che le Olimpiadi antiche si svolgevano a Olimpia, in Grecia, un luogo sacro dedicato a Zeus, il re degli dèi? Osserva con attenzione la carta della Grecia antica e individua Olimpia, Atene, il Monte Olimpo, il Mar Egeo e il Mar Mediterraneo.



Sei un giornalista sportivo del futuro. Grazie a una macchina del tempo, sei stato inviato nell'antica Grecia per intervistare un atleta che ha appena vinto le Olimpiadi, nel 776 a.C. a Olimpia. Leggi la sua storia e prova a raccontarla ai lettori del tuo giornale! Aiutati con alcune domande:

Come ti senti in questo momento?

Che premio hai ricevuto per la tua vittoria?

Da dove vieni?

Quanto ti sei allenato per questa gara?

Cosa provi mentre corri nello stadio?

Partecipi alle Olimpiadi per diventare ricco?

Secondo te, tra molti anni esisteranno ancora le Olimpiadi?

Il mio nome è Leonidas e sono un atleta greco. Vengo dalla città-stato di Sparta, dove fin da bambino ho imparato a correre, saltare e resistere alla fatica. Sono arrivato a Olimpia dopo molti giorni di viaggio. Ho attraversato montagne, fiumi e città, insieme ad altri atleti come me. Tutti siamo venuti qui per partecipare ai giochi più importanti del nostro mondo: le Olimpiadi. Quando sono entrato nello stadio, il mio cuore batteva fortissimo. Davanti a me c'erano centinaia di spettatori e valorosi uomini provenienti da tutte le città-stato della Grecia! Sono qui per onorare Zeus, il re degli dèi, e per dimostrare il mio valore. Io partecipo alla gara di corsa. I miei piedi sono nudi e sento la sabbia calda sotto di me. Non corro per diventare ricco. Non corro per avere oro. Corro per la gloria. Corro per la mia città. Corro perché il mio nome sia ricordato. Quando la gara inizia, sento solo il mio respiro e il battito del cuore. Corro più veloce che posso. Il vento mi colpisce il viso. Le urla della folla diventano lontane. E poi succede. Arrivo per primo! La folla grida il mio nome. Il giudice si avvicina e posa sul mio capo una corona fatta di rami d'ulivo. Non è oro. Non è argento. Ma è il premio più importante che esista. Ora tornerò a Sparta. La mia città mi accoglierà come un eroe. Ma io so che il vero premio non è la corona. È sapere che il mio nome vivrà nel tempo. Forse, un giorno lontano, altri atleti correranno ancora. In luoghi lontani, su neve e ghiaccio. E anche se il mondo cambierà, lo spirito delle Olimpiadi resterà lo stesso. Perché noi non corriamo solo per vincere. Corriamo per diventare immortali nella memoria degli uomini.